

FORLÌTODAY

"Salute e Solidarietà" e Lions donano un ecografo portatile all'ospedale

"Sono pervenute offerte di tanti cittadini e un generoso contributo di 8.000 euro da parte del Lions Club Forlì Host", informa Valpiani

Redazione

08 aprile 2020 09:22



Nei giorni scorsi l'Associazione Salute e Solidarietà ha promosso una raccolta pubblica di fondi da utilizzare per far fronte alle esigenze del reparto di Anestesia e Rianimazione dell'Ospedale Morgagni-Pierantoni. "Ad oggi - annuncia Daniela Valpiani, presidente del sodalizio e medico del nosocomio forlivese - abbiamo raggiunto la cifra di oltre 15.000 euro. Sono pervenute offerte di tanti cittadini e un generoso contributo di 8.000 euro da parte del Lions Club Forlì Host".

"Abbiamo quindi deciso di utilizzare subito la cospicua cifra raggiunta - prosegue Valpiani -. Non era facile stabilire le priorità in questa fase di emergenza, in cui tutto cambia così rapidamente: dalla necessità di sicurezza per gli operatori sanitari (medici e infermieri), alla diagnosi tempestiva del livello di gravità del quadro di malattia e di epidemia, terribile e drammatica che ci si è trovati a fronteggiare. Inoltre, si è dovuto far fronte alle notevolissime difficoltà per reperire sul mercato strumentazioni sanitarie, di cui tutti gli ospedali hanno avuto bisogno nello stesso momento, con conseguente lievitazione dei prezzi, diverse merci esaurite, o bloccate in qualche punto del loro percorso, incertezze sugli arrivi, in particolare su arrivi in tempi ristretti".

"La decisione - Valpiani - è stata quella di acquisire uno strumento che potesse durare nel tempo ed essere utilizzato anche una volta finita questa epidemia cioè in 'tempo di pace'. Siamo stati quindi in contatto costante, sin dal primo giorno in cui abbiamo iniziato la raccolta, con il direttore responsabile, il dottor Stefano Maitan, e con gli altri colleghi del reparto di Anestesia e Rianimazione per monitorare l'andamento dell'epidemia". Dopo diverse valutazioni l'Associazione Salute e Solidarietà e il Lions Club Forlì Host hanno deciso di acquistare una strumentazione che ha assorbito quasi tutte le risorse pervenute tramite le donazioni.

"Nello specifico si tratta di un ecografo portatile, maneggevole - informa Foster Lambruschi, presidente del Forlì Host - con una sonda collegata al tablet, o a un cellulare, utile in ambulanza e in elicottero per sostenere il grande impegno dei rianimatori nel fare diagnosi di coronavirus, valutando compromissioni cardiopolmonari già sul luogo del primo intervento o per decidere poi che contatti prendere e dove portare il paziente in base al quadro visualizzato. Per tutti le socie e i soci lion, dopo la consegna di quantitativi di mascherine ad alcune case di riposo del territorio e di un frigorifero biologico per farmaci al medesimo reparto di Anestesia e Rianimazione, è stato importante aver potuto contribuire a questo ulteriore service ed è stata privilegiata, tra le tante esigenze, una richiesta risoluta dei rianimatori".

L'ecografo portatile è indispensabile per una diagnosi immediata di complicanze in pazienti affetti da Covid 19, per il monitoraggio del loro stato patologico, per lo studio rapido della pleura, del polmone, del cuore e per il reperimento di vasi da incannulare in pazienti in condizioni critiche. "Questa scelta è divenuta primaria - racconta Valpiani - grazie al fatto che nel frattempo, numerosi erogatori 'Spirit', i dispositivi di protezione individuale degli operatori che ci eravamo prefissati di acquistare con le donazioni pervenute, sono stati messi per ora disposizione, per il nostro tramite, dal direttore del servizio veterinario dell'Ausl Romagna per l'area di Forlì, il dottor Rodingo Usberti che li aveva in dotazione. È stato questo un ottimo esempio di collaborazione e di sentimenti comuni che accumulano i professionisti nella nostra AUSL, in particolare qui a Forlì".

Adesso l'Associazione Salute e Solidarietà sta valutando quali altre priorità poter fare fronte con la raccolta di fondi che procede in considerazione del fatto che le criticità continuano e non si sa per quanto ancora. Vogliamo continuare a sostenere chi opera in prima linea per contrastare gli effetti dell'epidemia, quindi tutti i medici, gli infermieri e gli operatori sanitari dell'ospedale e del territorio impegnati in questa difficilissima battaglia. I singoli cittadini possono contribuire versando le loro offerte a: Salute e Solidarietà, Iban IT2510854213207069000285513, causale: contributo per dispositivi di protezione per l'Ospedale di Forlì.

Sostieni ForlìToday